

COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

L'Istituto è stato impegnato in numerose attività di assistenza e cooperazione internazionale finanziate dal Ministero degli affari esteri, dall'Unione europea e da altri organismi internazionali, destinate, in prevalenza, ai paesi in transizione ed a quelli in via di sviluppo.

L'attività di assistenza tecnica ha trovato espressione nella partecipazione ai programmi PHARE e TACIS che vedono l'Istituto impegnato in Lettonia, in Macedonia, in Romania e in Russia.

Nell'ambito del programma PHARE, sono stati sviluppati i temi dell'economia, è stato messo a punto un programma di assistenza tecnica alla Romania nel campo delle statistiche sociali ed è stato approfondito un sistema di indicatori macroeconomici con il *Central statistical office* (GUS) della Polonia.

All'interno del programma TACIS, è stata sviluppata la cooperazione sulle statistiche agricole con l'ufficio statistico dell'Ucraina; il progetto "*Towards statistics 2005*" ha conseguito importanti avanzamenti in tema di classificazioni, leggi statistiche, diffusione e gestione strategica.

Alle attività sopra indicate si è aggiunto lo sviluppo del programma MEDSTAT, di assistenza ai paesi della costa sud e della costa est del Mediterraneo, nel quale l'Istat è presente in varie *task-forces* e *leader* in quella sui trasporti e sulle migrazioni.

L'attività di cooperazione allo sviluppo è proseguita con l'impegno nell'esecuzione del censimento dell'agricoltura albanese, la cui fase di rilevazione dei dati si è chiusa nel giugno 1998. Nel mese di dicembre sono stati pubblicati i dati provvisori.

Sono proseguite, infine, le iniziative per una eventuale partecipazione dell'Istat a progetti di cooperazione in Cina, per l'effettuazione di indagini relative all'economia informale in Bosnia-Erzegovina e per lo sviluppo di statistiche agricole con la Corea del Nord, in collaborazione con la FAO.

2) EVOLUZIONE DELLA DIFFUSIONE IN ISTAT E RISULTATI OTTENUTI NEGLI ANNI 1997 E 1998

2.1 Lo sviluppo della diffusione elettronica all'Istat e il mercato dell'informazione

Nel corso del 1998, completato il riassetto editoriale della produzione statistica, l'Istituto ha avviato una fase di consolidamento e di potenziamento della diffusione elettronica *off line* e *on line* attraverso Internet, nel contesto di un mercato dell'informazione dominato dalla comunicazione attraverso la rete.

L'adeguamento delle modalità dell'offerta informativa, agevolato dallo sviluppo dell'information technology, è guidato dall'affermarsi di esigenze specifiche inedite accanto ai tradizionali bisogni informativi: un utente evoluto, abituato a lavorare con supporti elettronici, accessibili *on line* attraverso la rete Internet, ed un'area affezionata alla diffusione tradizionale. Le analisi sull'utenza condotte dagli istituti di statistica dell'Unione europea (INSS) confermano la coesistenza di tipologie di utenza diversificate e la necessità di soddisfarle in maniera non discriminatoria.

La progettazione di nuovi prodotti e nuove modalità di diffusione si svolge in un contesto internazionale, caratterizzato da un'intensa collaborazione fra gli INSS, dovuta anche al ruolo decisivo che l'informazione statistica riveste nel processo di unificazione europea.

2.2 Le opzioni di fondo

Le politiche per rispondere ai bisogni della nuova domanda sono il risultato di una riflessione, che nel corso di questi anni ha coinvolto Eurostat e gli INSS, e si possono riassumere in alcune indicazioni generali che prevedono iniziative comuni nei paesi europei, pur con modalità e velocità diverse:

1. rilascio immediato dei dati su supporti elettronici, in anticipo sui tempi di stampa (*electronic first*);
2. ideazione di prodotti innovativi destinati alla diffusione elettronica che non siano repliche in rete di prodotti cartacei (*think internet*);
3. mantenimento dell'offerta informativa tradizionale e avvio contestuale di una fase di riconversione produttiva, dalla carta all'*electronic* volta a ridurre, nel

lungo periodo, la produzione cartacea ad una funzione essenzialmente documentativa:

4. ridisegno degli archivi informativi secondo architetture di data warehouse, caratterizzate da interrogabilità on line, elaborabilità delle tabelle e scarico dei file (la creazione di archivi integrati e flessibili costituirà in futuro la base da cui partire per produrre tabelle, libri, floppy, cd-rom);
5. analisi costante dei bisogni informativi dei diversi enti pubblici della statistica ufficiale attraverso gli strumenti di marketing e di comunicazione, per la definizione di prodotti e servizi realmente orientati all'utente;
6. adeguamento delle strutture organizzative e degli skill professionali necessari per rispondere ai nuovi compiti.

2.3 Le iniziative realizzate

Le iniziative realizzate negli ultimi anni e sviluppate nel corso del 1998, improntate alle indicazioni generali illustrate nel paragrafo precedente, riguardano i seguenti aspetti:

1. rilascio quotidiano dei comunicati e delle note per la stampa attraverso il web;
2. aumento delle informazioni su floppy attraverso la collana Informazioni congiunturali;
3. implementazione del Bulletin board system con quantità crescenti di file e conseguente riduzione dei tempi di disponibilità dei dati;
4. realizzazione del data warehouse per la diffusione dei dati del Censimento intermedio dell'industria e dei servizi, con la possibilità di interrogazioni on line, elaborazioni di tabelle e scarico dei file secondo le diverse esigenze;
5. costante miglioramento della produzione editoriale, per rendere realmente comprensibili ed accessibili le informazioni.

Al fine di garantire la funzionalità del sito l'Istat ha predisposto alcuni interventi:

1. la gestione tecnica è stata affidata ad un provider specializzato;
2. la responsabilità di gestione dei contenuti è stata affidata ad una struttura, individuata nell'ambito del Dipartimento diffusione;
3. le attività di formazione sono state intensificate;
4. le risorse tecnologiche sono state potenziate.

Per quanto riguarda la produzione editoriale, il Dipartimento ha accentuato la propria responsabilità editoriale sugli indirizzi produttivi, coerentemente alla funzione di coordinamento svolta nell'ambito della redazione del Piano editoriale.

L'impatto di queste iniziative sui risultati della diffusione e sui comportamenti dell'utenza sarà misurabile solo nel corso dei prossimi mesi, attraverso una lettura integrata delle attività predisposte e dei risultati raggiunti. Gli strumenti che il Siged¹ sta creando, in particolare con la collaborazione del settore commerciale del Dipartimento diffusione, per l'individuazione ed il monitoraggio dell'utenza attuale e potenziale, faciliteranno la comprensione complessiva dei fenomeni.

* * *

L'impegno deciso verso l'electronic first e la diffusione on line, non ha escluso il proseguimento del lavoro di revisione della produzione tradizionale ed il consolidamento delle iniziative di comunicazione e di marketing volte a far crescere la visibilità, istituzionale e commerciale, dell'attività dell'Istituto:

1. l'Annuario statistico italiano ed il Compendio statistico sono stati ulteriormente rinnovati;
2. il Progetto Infostat, istituito per analizzare la produzione esistente e l'utenza attuale e potenziale, ha concluso la prima fase di lavoro, fornendo una serie di indicazioni volte ad orientare i prodotti all'utente;
3. il Piano editoriale, pur non costituendo, per l'utenza esterna, un'indicazione definitiva dell'offerta prevista, rappresenta uno strumento di programmazione che ha contribuito a far crescere il numero dei prodotti, a diversificare i supporti dell'output, a ridurre i tempi di uscita delle pubblicazioni;
4. il Centro stampa è prevalentemente indirizzato verso la produzione di pellicole per tipografie esterne e la riproduzione di floppy all'interno, con una riduzione notevole dell'attività di stampa in offset;
5. i contratti di stampa sono sottoposti ad una costante revisione, sia per definire clausole adeguate alle scelte produttive in continua evoluzione, sia per ridurre i costi di produzione;
6. una campagna di comunicazione ha informato i cittadini sulle nuove modalità di abbonamento per il 1999, sul rinnovamento dell'Annuario statistico italiano e sulla disponibilità di informazioni on line sul sito Istat;

¹ Siged = Sistema informativo integrato gestionale e direzionale.

7. una campagna è stata dedicata alla comunicazione della disponibilità gratuita dei dati del Censimento intermedio dell'Industria e dei servizi;
8. sarà realizzata una campagna congiunta Istat-Eurostat, per pubblicizzare l'attività dei data shop di Roma e di Milano, i cui livelli di vendita sono più che raddoppiati dal 1997 al 1998.

2.4 Il piano editoriale

Nel 1998 sono stati pubblicati 168 prodotti editoriali (Tab. 1) rispetto ai 264 previsti, con un tasso di realizzazione del 63,6%, contro il 50% del 1997. Lo scarto tra quanto previsto e quanto realizzato si deve ascrivere – secondo quanto riferito dall'Istituto - ad un eccesso di previsione piuttosto che ad inadeguatezza produttiva.

Tab. 1² - Prodotti editoriali per direzione. Anno di edizione 1998

Direzione	Prodotti editoriali	%
dcii *	89	
dcna *	15	
dcpt *	37	
ddbd *	17	
dgen *	1	
dinf *	1	
sistan *	8	
Totale	168	63,6
Totale previsti	264	100

- (*) dcii = Direzione centrale statistiche su istituzioni e imprese.
 dcna = Dipartimento contabilità nazionale.
 dcpt = Direzione centrale statistiche su popolazione e territorio.
 ddbd = Dipartimento diffusione e banche dati.
 dgen = Direzione generale.
 dinf = Dipartimento informatico.
 sistan = Sistema statistico nazionale.

La distribuzione dei prodotti secondo i settori editoriali (Tab. 2) indica la prevalenza di pubblicazioni nel lavoro, nell'industria, nei servizi, nella pubblica

² I dati contenuti nelle tabb. 1-8 del presente capitolo sono stati forniti dal Dipartimento diffusione e banche dati (DDBD).

amministrazione e nei conti nazionali con un'offerta che si attesta tra 20 e 15 prodotti. In alcuni di questi settori incide fortemente la collana Informazioni congiunturali la cui produzione è passata dalle 8 unità del 1997 alle 54 del 1998.

Tab. 2 - Prodotti per settore, Anno di edizione 1998

Settore	Pubblicazioni
Generale	20
Ambiente e lavoro	5
Popolazione	9
Sanità	6
Cultura	7
Famiglia e società	7
Pubblica amministrazione	16
Giustizia	4
Conti nazionali	15
Lavoro	20
Prezzi	12
Agricoltura	7
Industria	19
Servizi	19
Commercio estero	5
Altro	11
Totale	182

La razionalizzazione delle fasi connesse alla realizzazione del Piano editoriale ha contribuito a ridurre i tempi del processo finale di produzione: lo scostamento tra la data prevista per la consegna degli originali e la data effettiva si riduce mediamente a 37 giorni (Tab. 3); i tempi di lavorazione, i giorni cioè che intercorrono tra la consegna e la data di stampa, si attestano a 3 mesi circa, con riferimento alle collane principali (dai 10 giorni di *Argomenti* ai 212 di *Annali statistici*) (Tab. 4).

Tab. 3 - Scostamento medio tra data prevista ed effettiva di consegna degli originali, per direzione e principali collane

Collana	dcii	dcna	dcpt	ddbd	dgen	dinf	sistan	media a titolo
Annuari	51	-32	32					33
Argomenti		-4	-14					-9
Inf. congiunturali	37	18	25					35
Informazioni	61	12	14		-3			44
Annali di statistica	26							26
Essays			148					148
Metodi e norme	10							10

Tab. 4 - Giorni di lavorazione medi tra consegna degli originali e data di stampa, per direzione e principali collane

Collana	dcii	dcna	dcpt	ddbd	dgen	dinf	sistan	media a titolo
Annuari	81	136	120					110
Metodi e norme		182	51					117
Argomenti	10	8	8					10
Inf. congiunturali	78	68	101		97			84
Informazioni	211							211
Annali statistica			212					212
Essays	155	122	35					87

2.5 La comunicazione ai media

Nel 1998 sono stati rilasciati 128 comunicati stampa, rispettando le date previste dal calendario delle uscite e la contemporanea immissione sul sito web. Il numero dei comunicati rimane invariato rispetto al 1997, l'offerta informativa ai media è stata ampliata con il rilascio di note per la stampa quali *Statistiche in breve*, *Approfondimenti*, *Novità editoriali*. Tutte le informazioni, insieme alle notizie su eventi e su particolari rilasci, vengono ormai regolarmente raccolte nella newsletter *Istat notizie*, disponibile su carta e su Internet.

2.6 La commercializzazione dei prodotti.

Nel 1998 i proventi per la vendita di prodotti statistici sono aumentati complessivamente del 15% rispetto al 1997 (Tab. 5). Scomponendo il dato nelle singole voci si evince un aumento delle entrate dovute alla vendita centralizzata (+21,1%) e una diminuzione di quelle provenienti dalla vendita diretta presso i centri di informazione statistica (-5,9%). Pur non essendo disponibili strumenti per un'analisi integrata delle vendite e delle attività di comunicazione e marketing, l'Istat ha tentato alcune chiavi di lettura. I regressi delle vendite dirette (-5,9%) possono essere stati causati da un diverso orientamento dell'utenza dinanzi alla grande quantità di dati rilasciati gratuitamente via Internet e via Bulletin board system. E' da considerare, inoltre, il cessato effetto della vendita dei volumi del censimento. Anche la crescita delle entrate dovuta alla vendita centralizzata (21%) dipende da voci che presentano valori diversificati. Diminuisce il numero degli abbonamenti (Tabb. 5-6) pur restando sostanzialmente immutato il fatturato. Le cause - secondo l'Istituto - si possono individuare in fattori di diversa natura: il Bulletin board system, 7.500 accessi nell'anno, ha rappresentato una fonte nuova di acquisizione di informazioni statistiche; il Bollettino mensile di statistica (modalità di abbonamento che ha registrato il più alto numero di abbandoni) risente di una obsolescenza, difficile da contrastare senza por mano decisamente ad una sua riprogettazione, avviata, peraltro, nel 1999; la campagna di comunicazione condotta nel 1997 (+15% sugli importi del '97 rispetto al '96) ha elevato la soglia delle sottoscrizioni ad un livello difficilmente superabile.

Le entrate dovute alla vendita delle pubblicazioni registrano un forte aumento, anche come risposta alle iniziative di marketing condotte per l'Annuario statistico italiano. Il volume, inoltre, veicolando le pagine verdi che pubblicizzano tutta la produzione editoriale, ha attivato una significativa richiesta degli altri prodotti statistici.

I lavori a richiesta, che includono una rilevante fornitura emessa per una società privata, segnalano, comunque, una migliorata capacità di risposta da parte dei servizi di produzione e del settore commercializzazione.

Tab. 5 - Commercializzazione dei prodotti per modalità di vendita e tipologia nel 1997 e 1998

(in milioni di lire)

Prodotti e modalità di vendita	1997	1998	variazione % 1998/1997
Vendita centralizzata	2.009	2.433	21,1
- abbonamenti	749	746	-0,4
- pubblicazioni singole	275	343	24,7
- Lavori a richiesta	985	1.344	36,4
Vendita diretta	572	538	-5,9
- Centro diffusione di Roma	201	183	-9,0
- Cis regionali	371	335	-4,3
Totale	2.581	2.971	15,1

Tab. 6 - Commercializzazione degli abbonamenti nel settore nel 1997 e 1998

(in migliaia di lire)

Settori	1997		1998		Variazione % 1998/1997	
	Numero	Importo (escl. IVA)	Numero	Importo (incl. IVA)	Numero	Importo
Generale (Bms, Asi) ^{a)}	1.559	229.661	1.443	237.798	-7,4	b)
Singoli settori	886	142.526	628	133.691	-29,1	
Tutti i settori						
(escluso Commercio estero)	62	95.419	98	158.695	58,1	
Tutti i settori	139	247.699	94	215.700	-32,4	
Totale	2.746	715.355 c)	2.263	745.884	-17,6	

(a) Bollettino mensile di statistica e Annuario statistico italiano.

(b) Gli importi 1997 non sono confrontabili con quelli del 1998 in quanto non comprensivi di IVA.

(c) Il dato differisce da quello esposto nella Tab. 5 in quanto non comprensivo di IVA.

Un dato rilevante della commercializzazione è rappresentato dalla vendita dei prodotti Eurostat presso i data shops di Roma e di Milano (Tab. 7). La convenzione con Eurostat prevede l'attribuzione all'Istat del 60% degli incassi.

Tab. 7 - Commercializzazione dei prodotti Eurostat nel 1997, 1998 e 1° sem. 1999

(in migliaia di lire)

Data shop	1997	1998	1° semestre 1999
Milano	14.781	45.847	20.255
Roma	44.681	73.980	64.706
Totale	59.462	119.827	84.961

2.7 Le voci di costo

Per il calcolo delle voci di costo si deve precisare che il sistema informativo non è stato ancora completato. Tuttavia è stato affinato il sistema di calcolo, dopo le prime stime degli anni scorsi. Ne consegue che non possono essere effettuati confronti con gli anni precedenti, in quanto, ad esempio, solo a partire dal 1998 il database per la gestione ed il monitoraggio delle attività di diffusione rileva le spese interne per produrre floppy e cd-rom. Una stima dei prezzi medi di copertina, dei prezzi effettivi (sconti praticati e abbonamenti) e dei costi medi di produzione permette di calcolare, per alcune collane, il numero di copie da produrre per recuperare i costi di produzione (break even point) (Tab. 8).

Tab. 8 - Costo medio di produzione, prezzo medio di copertina, prezzo medio effettivo, per alcune collane

Collana	Costo medio produzione	Prezzo medio copertina	Prezzo medio effettivo (sconti, abbonamenti)	Break even point (numero copie)
Annuari	11.000.000	38.000	25.000	440
Informazioni congiunturali	700.000	20.000	20.000	35
Informazioni	4.000.000	33.000	22.000	181

Si deve tener conto, peraltro, che per ogni pubblicazione si vendono, mediamente tra abbonamenti e vendita diretta, circa 350 copie ed un eguale numero distribuito in omaggio. Pertanto, mentre non si può sostenere che per ogni volu-

me. in particolare per gli Annuari, si ha una copertura dei costi di produzione, ciò avviene senz'altro considerando il complesso delle pubblicazioni.

Nel 1998 la spesa per pubblicità editoriale è ammontata a 238 milioni a cui vanno aggiunti 60 milioni per le iniziative di mailing collegate. Tale somma ha finanziato la campagna integrata per la promozione dell'*Annuario statistico* 1998, delle nuove modalità degli *Abbonamenti* 1999 e, soprattutto, della diffusione *on line* che permette di accedere ai dati statistici attraverso Internet, *Bulletin board system* e *Conistat*.

3) LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Anche nell'anno 1998 è proseguita, e si è anzi intensificata, l'attività di formazione professionale così come era nel programma approvato dal Consiglio dell'Istat.

Il Servizio politiche delle risorse umane (SPDR) - che in ambito Istat è il Dipartimento a ciò deputato - dopo aver individuato, congiuntamente alle organizzazioni sindacali, i bisogni di formazione dei vari settori dell'Istituto, ha programmato un piano di sviluppo delle varie professionalità presenti in Istat che, iniziato nel 1998, ha proseguito per tutto il 1999 e verrà completato nell'esercizio finanziario 2000³.

I corsi di formazione sono stati "calibrati" sulle specifiche categorie professionali alle quali erano destinati per il raggiungimento di prestabiliti obiettivi di sviluppo delle capacità delle risorse umane interessate.

3.1 Dirigenti

Per quanto riguarda lo sviluppo formativo della professionalità manageriale, l'obiettivo prefissato è quello di porre i dirigenti in grado di introdurre e governare l'innovazione metodologica e tecnologica.

Per conseguire l'obiettivo in questione è stata curata la partecipazione a 309 giornate allievo per 17 ricercatori e tecnologi (r/t) e 19 collaboratori informatici a moduli formativi organizzati da AIPA (fornitori: RSO ed Elea) orientati alla reingegnerizzazione dei processi. Dopo un corso pilota (23 giornate allievo nel

³ In proposito, i dati del 2° Rapporto del Dipartimento della Funzione Pubblica sulla formazione nella Pubblica Amministrazione testimoniano che l'Istat ha il rapporto più alto fra partecipazioni ai corsi e numero dei dipendenti, fra gli enti pubblici non economici considerati. E' il quarto ente come spesa (dopo INPS, INAIL e ACI) e si attesta sull'1,3% di spesa di formazione sul monte salari. E' il primo ente come numero di ore erogate per singolo dipendente e il secondo ente nel rapporto fra ore erogate e numero di dipendenti addetti alla formazione (279 ore per adulto; ACI = 382) ed è sempre secondo nel rapporto fra eventi formativi e addetti alla formazione (14, 25 eventi per addetto; ACI = 14, 8). Con 16 addetti per 2.221 dipendenti l'Istat è il quarto ente nel rapporto fra addetti alla formazione e dipendenti. E' il terzo come numero di eventi formativi (228) rispetto all'INPS (493 ma con 32.757 dipendenti) e l'INPDAP (298 con 5.020 dipendenti).

luglio 1998) è stata predisposta una giornata introduttiva (31 giornate allievo nel mese di ottobre 1998) in funzione di una adeguata motivazione dei partecipanti, nel corso della quale i vertici dell'Istituto hanno spiegato il significato dell'investimento in tali iniziative e i docenti si sono diffusi sulle finalità del corso, fornendo documentazione propedeutica. R/t e collaboratori informatici iscritti al corso hanno partecipato alle nove edizioni previste con una frequenza complessiva di 253 giornate allievo su 278 (pari al 91%) del totale previsto.

3.2 Professionalità di supporto

Lo sviluppo formativo delle professionalità di supporto (amministrative, risorse umane, segreterie, sicurezza area comunicazione, documentazione, diffusione prodotti-servizi statistici) ha seguito le seguenti linee:

- Personale giuridico-amministrativo: innovando rispetto al passato, sono stati effettuati consistenti interventi formativi per circa 60 giornate nel corso dell'ultimo biennio. L'innovazione più significativa è consistita nel mettere in relazione gli interventi per i tecnologi e i funzionari con quelli per i collaboratori, in modo da garantire una più diffusa integrazione specialmente riguardo alle novità legislative e alle rispettive applicazioni.

Particolarmente consistenti gli interventi legati alle innovazioni in materia di contabilità. Diffusi e caratterizzati da una rapida progettazione e attuazione sono stati gli interventi correlati con l'adozione delle unità previsionali di base nella gestione del bilancio dell'ente.

- Sicurezza: è stata data attuazione a un intervento pervasivo sui componenti delle squadre aziendali, ai sensi del D. lgs. 626/94, che ha interessato circa 150 dipendenti in un processo formativo di tipo teorico e pratico.

Tali interventi formativi sono stati accompagnati dalla pubblicazione sul bimestrale interno di comunicazione organizzativa *Istat informa* di documenti inerenti la sicurezza e l'igiene nei luoghi di lavoro.

- Segreterie: è stato valorizzato il ruolo dei team delle segreterie con un apposito corso che ha tratto spunto dagli analoghi interventi formativi sviluppati a sostegno dei team di ricerca. Si è inteso così qualificare ulteriormente il ruolo di snodo delle segreterie, evidenziando la funzione di attività centrale nelle interrelazioni dentro la struttura di riferimento e fra le strutture.

3.3 Ricercatori/tecnologi statistici

Per quanto riguarda i ricercatori/tecnologi statistici va osservato che, nella direzione strategica della integrazione di conoscenze, sono stati organizzati corsi di carattere giuridico-amministrativo per favorire una lettura integrata dei fenomeni sotto osservazione statistica, ponendo in evidenza l'aggiornamento legislativo e le dinamiche giuridico-istituzionali. Sono stati quindi condotti interventi di aggiornamento legislativo e giuridico-istituzionale inerenti l'occupazione, la problematica ambientale, l'istruzione ecc..

Per gli statistici delle amministrazioni centrali degli enti del Sistema statistico nazionale (art. 15, D. lgs. 322/89) sono stati specificatamente organizzati (a tutto giugno 1999):

- due edizioni di percorsi statistico-metodologici di base della durata di 12 giornate ciascuno per 37 soggetti afferenti a 12 amministrazioni;
- un intervento integrativo (5 giornate) del percorso di base volto all'addestramento sui fondamenti di pacchetti software per l'elaborazione statistica dei dati cui hanno partecipato 11 soggetti di 5 diverse amministrazioni;
- una edizione di corso di analisi delle serie storiche (14 partecipanti di 6 amministrazioni per 4 giorni).

3.4 Professionalità informatiche

Gli interventi formativi e di addestramento a sostegno delle professionalità informatiche si sono concentrati sui processi di migrazione dal sistema main frame al sistema distribuito. E' da rilevare che tali iniziative hanno coinvolto anche professionalità statistiche interessate ai suddetti processi di migrazione. Gli interventi a sostegno delle professionalità statistiche si sono quindi concentrati intorno alla problematica della programmazione, dei sistemi e delle reti, stimabile intorno al 60% dei corsi di informatica del periodo 1.1.1998-30.6.1999. Altri utenti sono stati interessati più diffusamente dagli interventi di alfabetizzazione sui nuovi sistemi client-server, compresa l'acquisizione di conoscenze sui sistemi operativi di base, nonché da tutta la problematica inerente i pacchetti software per la statistica, compresi gli adeguamenti di sistema e rete relativi alla nuova architettura informatica (stimabili intorno al 30% dei corsi di informatica del periodo considerato).

Dal settembre 1998 la programmazione e la gestione dei corsi di informatica, fino ad allora sviluppata in collaborazione con il Dipartimento di informatica, è interamente a carico della Direzione generale, Servizio politiche delle risorse umane.

3.5 Il sostegno linguistico e il training on the job

Tra la fine del 1998 e l'inizio del 1999 è stata offerta la disponibilità a oltre 140 dipendenti di fruire di moduli settimanali di addestramento in lingue straniere di due ore ciascuno. Sono inoltre proseguiti gli interventi di training on the job per l'office automation, affiancati da interventi d'aula che però sono considerati non primari, bensì di rinforzo o di introduzione. La pratica del training on the job, saldando fortemente, sia nel caso delle lingue straniere sia in quello dell'office automation, la nozione con la pratica lavorativa si è infatti rivelata uno strumento adeguato a rispondere in via principale alle esigenze dell'utenza.

* * *

I prospetti che seguono offrono il dettaglio dell'attività formativa espletata.

INTERVENTI FORMATIVI 1998

ISTAT 1998	AREA	subarea	eventi	presenze	dipendenti coinvolti	giornate allievo
	STA	STA	41	167	116	765
	TOTALE STA		41	167	116	765
	GES	AMM	32	207	134	380
		LIN	30	197	197	334
		ORG	74	633	415	1813
	TOTALE GES		136	1037	746	2527
	INF	ALTRI	30	151	115	429
		DB	17	131	71	245
		INFSTAT	18	132	73	539
		OFFAUT	37	718	387	1816
		RETI	45	688	524	1386
	TOTALE INF		147	1820	1170	4415
	TOT	TOT	324	3024	2032	7707

SISTAN 1998		subarea	eventi	presenze	dipendenti coinvolti	giornate allievo
		Ammin. Centri	0	0	0	0
		Enti locali	4	69	62	502
	TOT		4	69	62	502

Legenda:

STA: Formazione riguardante interventi di Statistica (comprese partecipazioni ai corsi del TES Institute)

GES: Interventi formativi per la gestione dell'Ente (raggruppa le subaree AMM, LIN, ORG)

AMM=Formazione riguardante l'area giuridico-amministrativa e amministrativo-contabile

LIN=Training on the job sulle lingue straniere

ORG=Formazione riguardante l'area manageriale e delle prassi organizzative

INF: Informatica (raggruppa le subaree ALTRI, DB, INFSTAT, OFFAUT, RETI)

ALTRI= Formazione riguardante i Sistemi, la Programmazione e l'aggiornamento informatico

DB=Formazione e training informatico riguardante i DATABASE relazionali

INFSTAT= Formazione e training sull'informatica per la statistica (SAS, SPEAKEASY ecc.)

OFFAUT=Formazione e training sull'Office Automation

RETI= Formazione e training sui sistemi operativi per la gestione delle reti informatiche